



# *Il Presidente della Repubblica*

**VISTA** la legge 24 gennaio 1978, n. 14, recante norme per il controllo parlamentare sulle nomine negli enti pubblici;

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, concernente la disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare l'articolo 3 secondo cui le nomine alla presidenza di enti, istituti o aziende di carattere nazionale, di competenza dell'amministrazione statale, fatta eccezione per le nomine relative agli enti pubblici creditizi, sono effettuate con decreto del Presidente della Repubblica emanato su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri adottata su proposta del ministro competente, ferma restando la disciplina prevista dalla citata legge n. 14 del 1978;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14, della legge 28 novembre 2005, n. 246 e, in particolare, l'articolo 69, comma 2 che disciplina la procedura di nomina del Presidente nazionale della Lega navale italiana e il comma 6 che stabilisce la durata triennale del mandato del Presidente e che può essere rinnovato una sola volta;

**VISTO** il citato articolo 69, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 2010, secondo cui la nomina avviene mediante decreto del Presidente della Repubblica, secondo le procedure dell'articolo 3 della legge n. 400 del 1988, su proposta del Ministro della difesa di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Capo di Stato maggiore della marina;

**VISTO** l'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, secondo il quale le cariche in organi di governo degli enti ivi previsti possono essere conferite a soggetti collocati in quiescenza solo a titolo gratuito e che per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione;

**VISTO** lo Statuto della Lega navale italiana, approvato con decreto del Ministro della difesa 21 maggio 2012, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e, in particolare, l'articolo 11;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2020 con il quale, su proposta del Ministro della difesa di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Capo di stato maggiore della marina, l'ammiraglio in congedo Donato Marzano è stato nominato, per un triennio, Presidente della Lega navale italiana;

**VISTA** la nota n. 44365 del 1° settembre 2023 con la quale il Ministro della difesa, sentito il Capo di Stato maggiore della Marina militare, ha formulato la proposta di avviare la procedura di conferma dell'ammiraglio di squadra Donato Marzano a Presidente nazionale della Lega navale italiana, comunicando che l'incarico sarà svolto a titolo gratuito ai sensi del citato articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;





# Il Presidente della Repubblica

VISTA la nota n. 28605 del 2 agosto 2023 con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha espresso il favorevole avviso all'ulteriore corso del procedimento di nomina;

VISTA la nota n. 46359 del 13 settembre 2023 con la quale il Ministero della difesa rappresenta che la conferma dell'ammiraglio Donato Marzano, in ausiliaria, a Presidente della Lega navale italiana sia conforme alla normativa vigente in materia di attribuzione di incarichi a personale militare in quiescenza;

VISTA la delibera preliminare adottata dal Consiglio dei ministri nella riunione del 18 settembre 2023, su proposta del Ministro della difesa di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, per l'avvio della procedura di nomina dell'ammiraglio di squadra Donato Marzano a Presidente nazionale della Lega navale italiana;

VISTO il curriculum vitae dell'ammiraglio di squadra Donato Marzano;

VISTA la dichiarazione resa dall'ammiraglio di squadra Donato Marzano, in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi per lo svolgimento dell'incarico in parola;

VISTI i pareri favorevoli resi dalle competenti Commissioni parlamentari;

VISTA la delibera definitiva adottata, su proposta del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Consiglio dei ministri nella riunione del 23 ottobre 2023;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei ministri,

## DECRETA

### ART. 1

L'ammiraglio di squadra in congedo - ausiliaria Donato Marzano è nominato, per la durata di un triennio, Presidente nazionale della Lega navale italiana.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Dato a, ROMA Addì 25 OTT. 2023

COE: 9992UC0039

ROMA 2023-10-25 14:58:54

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RICONTRIO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
VISTO E ANNOTATO AL N. 387 del 2023  
Roma, 31.10.2023

L. REVISORE

IL CRONISTA